



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. RENDA" – POLISTENA

SEDE LEGALE – VIA VESCOVO MORABITO, 19 – 89024 POLISTENA (R.C.) Tel. 0966/439144

www.istitutorenda.it e-mail: rcis00300c@istruzione.it Posta Certificata: rcis00300c@pec.istruzione.it



Prot. N. 2505/C23

Polistena, 15/04/2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 28 marzo 2003, n.53, che all'articolo 4 la prevede come possibilità di realizzare i corsi del secondo ciclo, consentendo ai giovani che hanno compiuto il quindicesimo anno di età di svolgere l'intera formazione dai 15 ai 18 anni "attraverso l'alternanza di periodi di studio e di lavoro, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di convenzioni con imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con enti, pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di tirocinio che non costituiscono rapporto individuale di lavoro";

VISTO Il decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77, "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53";

VISTO l'articolo 13 della legge 40/2007 "Disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico- professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica" e, in particolare, il comma 2, che prevede la possibilità di costituzione dei Poli tecnico- professionali;

VISTO il decreto legislativo 14 gennaio 2008, n.22, "Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n.1";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" e, in particolare, l'articolo 2, comma 3 - 4;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", e in particolare, l'articolo 2, comma 3 - 4;

VISTO l'articolo 52 del decreto legge n. 5/2012, convertito nella legge n. 35/2012, concernente misure di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico professionale, che favorisce la costituzione dei Poli tecnico- professionali;

VISTO la legge 28 giugno 2012, n.92, recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";

VISTE le Direttive n. 4/2012 e n.5/2012, relative, rispettivamente, alle linee guida per il secondo biennio e il quinto anno degli istituti tecnici e degli istituti professionali, sottolineano che *“Con l’alternanza scuola lavoro si riconosce un valore formativo equivalente ai percorsi realizzati in azienda e a quelli curricolari svolti nel contesto scolastico. Attraverso la metodologia dell’alternanza si permettono l’acquisizione, lo sviluppo e l’applicazione di competenze specifiche previste dai profili educativi, culturali e professionali dei diversi corsi di studio”*.

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 15498 dei 14 Novembre 2013 che ha approvato il "2° Avviso Pubblico per la presentazione delle candidature per la costituzione dei Poli Tecnico - Professionali", pubblicato sul BURC n° 47 del 22 Novembre 2013 - Parte III;

VISTA la convenzione tra Istituto capofila e Regione Calabria Assessorato Cultura e Beni Culturali del 02/04/2014 rep. 484;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 1509 del 18 Febbraio 2014 con il quale il Dipartimentali "Cultura, Istruzione e Ricerca" della Regione Calabria ha ammesso a finanziamento, il progetto presentato dall'istituzione scolastica 'Istituto d'istruzione Superiore "G.RENDA" - C.F. 91000410802- con sede in Polistena, Prov. (RC), diretto alla realizzazione del Polo denominato "Polo Tecnico Professionale per i servizi e la ristorazione" Acronimo/Titolo Progetto "Polo M.I.T.E.C.", Mediterraneo – Industria – Turismo- Enogastronomia - Cultura";

VISTO il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente “ Regolamento concernente Le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;

VISTI gli artt. 33 - 34 e 40 del Regolamento Contabile D. l. 44/2001;

VISTO il D.P.R. n. 275/99 (Autonomia delle Istituzioni Scolastiche);

VISTO l’art. 7 del D.P.R. n. 275/99, in particolare il c.8 “Le scuole, sia singolarmente che collegate in rete, possono stipulare convenzioni con Università statali o private, ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi”;

VISTE le delibere n.13 e 18 del C. d. I. ;

VISTO Il D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, che rafforza la collaborazione, con finalità formative, tra scuola e mondo del lavoro;

VISTA La legge 107/2015, che nei commi dal 33 al 43 dell’articolo 1, sistematizza l’alternanza scuola lavoro dall’a.s.2015-2016 nel secondo ciclo di istruzione, attraverso “l’affidamento al Dirigente scolastico del compito di individuare le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili per l’attivazione di percorsi di alternanza scuola lavoro e di stipulare convenzioni finalizzate anche a favorire l’orientamento dello studente”;

VISTA la guida operativa del MIUR sull’alternanza scuola lavoro che al p. 3 c. a, raccordo tra scuola, territorio e mondo del lavoro, prevede: a- la collaborazione tra le diverse realtà e la stipula di accordi per partenariati stabili a durata pluriennale; b-la possibilità di effettuare esperienze di Scuola Impresa per consentire ai propri studenti di formarsi attraverso esperienze di lavoro organizzate all’interno della stessa istituzione scolastica; c- attribuire ai CTS/CS un ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo; d- apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell’orario scolastico;

CONSIDERATO il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro, previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

CONSIDERATO che la scuola è capofila del Polo tecnico professionale M.I.T.E.C. che rappresenta "la modalità organizzativa che favorisce sul territorio non solo un sistema di istruzione e formazione coerente con i fabbisogni formativi dei processi produttivi, ma anche forme diversificate di percorsi formativi come l'alternanza, l'apprendistato, i tirocini";

CONSIDERATA l'esigenza della scuola di realizzare una rete di collaborazione per la realizzazione dell'Impresa Formativa, sia per l'acquisizione di competenze in situazione che per la gestione fiscale;

DETERMINA

Art. 1

l'avvio delle procedure di acquisizione mediante manifestazione di interesse della disponibilità di associazioni del territorio senza fini di lucro, per la realizzazione di attività di A.S.L. presso la sede della scuola, al fine di consentire agli studenti la realizzazione di percorsi di A.S.L. in forma di Impresa Formativa.

Art. 2

La realizzazione dell'Impresa Formativa, sarà affidata con apposita convenzione in cui sarà regolamentato lo svolgimento delle attività da parte degli studenti per favorire un'esperienza calata in un vero contesto produttivo.

Art. 3

La convenzione avrà durata decennale, al fine di favorire la realizzazione di un progetto a lungo termine e di consentire l'ammortamento delle attrezzature messe a disposizione dall'azienda.

Art. 4

Il criterio di scelta dell'associazione dovrà essere basato sui servizi, le attrezzature, le competenze del personale messo a disposizione della scuola e degli allievi, nonché sul contributo offerto alla scuola.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 125 comma 2 e dell'art. 10 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, viene nominato Responsabile Unico del Procedimento la scrivente, Dirigente Scolastico dr.ssa Pasqualina Maria Zaccheria.

Art. 6

La procedura e ulteriori dettagli saranno forniti nella convenzione.

Art. 7

La presente determina è depositata agli atti e pubblicata all'Albo della Scuola e sul sito web www.istitutorenda.gov.it

Il Dirigente Scolastico
Pasqualina Maria Zaccheria
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. Lgs 39/93